



AREA SICILIA PRIMO INCONTRO TRIMESTRALE 2013

Banca estesa: l'azienda dichiara di cercare il confronto costruttivo.

In data 28/02/2013 si è svolto presso i locali dell'Area Sicilia di Palermo il primo incontro trimestrale di quest'anno tra le OO.SS. e l'Azienda. La delegazione aziendale era composta dal Responsabile RR.UU. Dott. Limpido, dal gestore del personale Dott. Messina e dal Dott. Nicola Reda componente della struttura dell'Uff. Rel. Industriali che da quest'anno segue la Sicilia. La giornata si è aperta come di consueto con l'illustrazione dei dati dell'Area, aggiornati al 31/12/2012, che vi esponiamo brevemente di seguito, corredati dalle considerazioni emerse durante il confronto con l'Azienda.

ORGANICI E PART-TIME

Le risorse, al netto delle uscite al 28/02/2013, attualmente in forza all'Area sono 1471 (31 in apprendistato). Inoltre sono presenti 14 risorse in Banca Private, 14 in Banca Prossima (4 in apprendistato) e 43 in I.S.G.S.

Le risorse part-time (85) rappresentano il 5,70% sul totale. Tra questi almeno 30 sono a tempo indeterminato; la rotazione effettiva sui fabbisogni si attesta quindi su basse percentuali ben lontane dal dichiarato aziendale a livello nazionale del 20% delle risorse.

Considerato poi che annualmente, in media, almeno 30 colleghe sono in maternità appare chiaro perché la concessione del part-time avvenga al massimo per un anno nonostante le richieste siano per periodi superiori. La concessione a un anno per le mamme che devono accompagnare i figli fino alla scolarizzazione è assolutamente insufficiente. Chiediamo quindi di tenerne conto nella valutazione delle richieste di rinnovo.

MOBILITA'

I dati consegnati ci mostrano una mobilità per l'anno appena trascorso di 162 risorse di cui 73 in accoglimento domanda di trasferimento. In conseguenza dell'uso sistematico dei trasferimenti a richiesta concordati Azienda/Dipendenti per "esigenze aziendali" e con "motivazioni gestionali", abbiamo chiesto il dato disaggregato sullo scorrimento effettivo delle liste di trasferimento.

FERIE- STAORDINARI

Il dato sulla media dei giorni arretrati di ferie pro-capite è 6,9 giorni al 31/12. La procedura INTESAP per il completamento del piano ferie ha reso obbligatorio l'inserimento di tutti i giorni spettanti (ferie anno in corso – ferie arretrate- ex festività) e anche di due giornate di solidarietà difensiva ex accordo 19/10/2012. Abbiamo avuto conferma che il sistema consente comunque il cambio della programmazione. Il dichiarato aziendale va nella direzione di agevolare il più possibile il rispetto dei piani ferie inseriti anche in presenza di smaltimento di notevoli arretrati che, se correttamente spalmate, vanno comunque incontro all'obiettivo comune. Cerchiamo di governare il processo aggredendo un'area di costo.

Sullo straordinario riteniamo opportuno ribadire il concetto di non effettuare straordinario non autorizzato.

Vi ricordiamo di rileggere la mail del Dott. Limpido del 06/02/2013 nella quale, facendo riferimento alla normativa in essere, vengono posti chiari problemi di sicurezza e responsabilità PERSONALI nel caso di permanenza nei locali della Banca in assenza di autorizzazione .

D'intesa con la Funzione del Personale vi invitiamo a segnalare abusi e condizionamenti sull'indicazione di effettuare prestazione lavorativa non remunerata.

Effettuare prestazioni lavorative non remunerate lede, principalmente, il rispetto del proprio lavoro oltre a non far evidenziare le carenze effettive di organico dei punti operativi, portando a termine le lavorazioni, non facendo emergere l'arretrato consentiamo all'Azienda di poter continuare a parlare di ESUBERI.

RISULTATI ECONOMICI E PRESSIONI COMMERCIALI

Non ci sono stati consegnati i dati economici definitivi dell'anno 2012. Siamo stati genericamente informati sul fatto che l'Area ha raggiunto il budget. Attendiamo dati più puntuali come previsto dal protocollo.

Sulle pressioni commerciali ci siamo soffermati, per le diverse segnalazioni raccolte sul territorio, sul Ruolo del Capo Mercato con specifico riferimento ad eventuali deleghe di gestione sul personale. Abbiamo quindi segnalato come in alcune filiali l'utilizzo frequente dei gestori famiglie nel "servizio di cassa", comporta non solo la necessità di una formazione e informazione costante su entrambi i ruoli, ma distrae gli stessi dalla loro missione che è quella di conseguire gli obiettivi economici, commerciali e di rischio assegnati al segmento. -

L'interesse condiviso Azienda/Dipendenti teso al raggiungimento di adeguati livelli di produttività che salvaguardino, tramite i risultati economici, i livelli occupazionali non possono diventare terreno di minacce e strumento gestionale.

La seconda parte dell'incontro è stata dedicata alla delicata fase di ristrutturazione con conseguente chiusura dei punti operativi e l'attuazione del progetto **BANCA ESTESA**.

Elenchiamo le chiusure previste entro Aprile 2013:

Caltagirone, Palermo 10, Marsala Via Mazzini, Palermo 12, Caltanissetta, Enna bassa, Trappeto, Castrolibero, Palermo 13, Catania Stm (già annunciata ma ancora da chiudere).

Dopo l'apertura il 21/01/2013, della prima e unica Filiale siciliana coinvolta dalla prima fase del progetto **Barcellona Pozzo di Gotto**, sono state "individuate" altre 11 Filiali che, dal 25/02/2013 e comunque entro Aprile, andranno a regime con i nuovi orari (8/20 lun. ven. – 9/13 sab.):

Canicattì, Ragusa via Roma, Acireale, Mazara del vallo, Bagheria, Palermo 6, Messina San Martino, Gela (00727), Milazzo, Siracusa Savoia, Augusta.

Alla richiesta, da parte sindacale, di illustrarci i criteri che hanno portato all'individuazione delle filiali coinvolte dal progetto, ci hanno risposto che la scelta è stata il frutto del lavoro congiunto della Dir. Marketing, della Dir. Immobili e della Sicurezza. Abbiamo quindi chiesto se l'Area avesse condiviso e orientato una scelta che in alcuni casi ci appare prescindere da motivazioni spiegabili.

Rileviamo che a **Palermo 6** l'Area self presente (peraltro realizzata in questi giorni) rende assai complesso il caricamento Bancomat in presenza di orario di sportello continuato. Su **Mazara del Vallo** e su **Augusta** il numero dei pendolari e la presenza di part time e titolari l. 104 presenti rende problematica la programmazione delle turnazioni. Per questi colleghi abbiamo sollecitato l'introduzione, ove possibile, del nuovo orario 10.30/19.00 più consona a chi viaggia con i mezzi pubblici. **Canicattì** è assolutamente deficitaria in tema di sicurezza (a prescindere da Banca Estesa) in quanto non ha né servizio di guardiana né sistema GSS. Piazze importanti come Catania non sono state inserite nella prima fase del progetto, nonostante l'imponente battage pubblicitario quasi ne imponga la scelta. Rileviamo come le chiusure effettuate non siano in relazione con l'individuazione delle Filiali oggetto di estensione di orario e quindi con il relativo riposizionamento delle risorse (Marsala - Caltagirone).

Alla nostra richiesta circa la presenza del Ci.Co. (cash in-cash out), previsto per tutte le Filiali con orario prolungato, ci viene confermato che ancora siamo in fase di installazione ed anche qui ci interroghiamo circa il livello di efficienza della organizzazione del progetto.

Alla luce del dato comunicatoci sull'aumento delle rapine registrato sul nostro territorio, abbiamo richiesto il prolungamento dell'orario del servizio di guardiana, ove presente, fino alle 20,15 e, ove non presente, la possibilità di prevedere dei passaggi a chiusura con presenza di guardia giurata e attendiamo risposta in tal senso. Sul tema assenze e ferie abbiamo richiesto se fosse prevista una Task Force con risorse di supporto alle Filiali di Banca Estesa ma ci hanno risposto parlando di "fase progettuale".

Sull'intero progetto banca Estesa l'Azienda dichiara di cercare con le OO.SS. un confronto costruttivo.

La riuscita del progetto passa non solo dalla condivisione e dall'entusiasmo che viene richiesto ai colleghi non solo dalla riuscitissima campagna pubblicitaria ma anche da uno sforzo organizzativo adeguato ed efficiente per rendere le condizioni di lavoro e di sicurezza dei colleghi in linea con quanto ci si attende dalla prima Banca del Paese.

Per nostro conto ci adopereremo per il monitoraggio e le segnalazioni di ogni eventuale anomalia operativa e/o organizzativa.